

L'INTERVENTO

La tutela del Contado

di Ilaria Borletti Buitoni*

► Mi ha sorpreso la notizia dell'ingiunzione per inadempienza fatta al Tar contro il Ministero per i Beni Culturali e il Turismo dall'Associazione del Contado di Porta Eburnea.

[continua a pagina 10]

essere praticata al meglio. L'Umbria però è in Italia. Per questo e per evitare speculazioni di ogni natura ci rivolgiamo alla Giunta regionale e all'intero consiglio regionale affinché prendano in considerazione la possibilità di istituire un Osservatorio regionale sull'accoglienza con funzioni di indirizzo e controllo e la buona accoglienza, la qualità dell'intervento, l'integrazione e la relazione. Tutto il resto è propaganda.

Enrico Flamini

Segretario Regionale

Rifondazione comunista dell'Umbria

CORRIERE UMBRIA, 14

L'INTERVENTO

dalla prima pagina

Massima tutela per il Contado

► Era ben noto infatti al presidente dell'associazione professor Tullio la decisione della nuova Soprintendente Marica Mercalli, da me pienamente condivisa, di trattare il tema della tutela di un'area di grande bellezza e ricchezza di beni culturali come è il Contado all'interno del piano paesaggistico al quale, dopo un periodo di pausa, sia i funzionari del Mibact che quelli della Regione Umbria stanno attualmente lavorando nonostante l'inaspettata pressione dovuta all'emergenza del terremoto.

Un vincolo paesaggistico su un'area così vasta avrebbe avuto un alto rischio di impugnazione: diverso invece sarà all'interno di una visione organica come quella di un piano paesaggistico regionale garantire la massima attenzione alla tutela del

Contado.

Per tali ragioni, quindi, mi sarei aspettata che le associazioni ambientaliste affiancassero e sostenessero l'opera spesso difficile del Mibact invece di dedicare le loro risorse ad azioni utili soprattutto se non solo ad accendere i riflettori su chi le ha volute.

La nostra Regione ha nel suo paesaggio una ricchezza infinita ed è proprio attraverso il piano paesaggistico che questo inestimabile patrimonio dovrà essere tutelato e valorizzato. Un lavoro complesso arrivato alle battute finali grazie anche all'impegno di un Ministero che ha nella tutela del patrimonio paesaggistico la sua principale vocazione.

On. Ilaria Borletti Buitoni
Sottosegretario al Mibact